

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL SITO – SEZIONE PTOF

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE E
L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2021-2024**

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;
VISTO il DPR 122/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, e ss.mm.ii;
VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
VISTA la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;
VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012);
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.lgs 60/17 recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
VISTO il D.Lgs 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo di Istruzione";
VISTO il D.Lgs 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
VISTI gli artt. 25-26-27-28 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
VISTO l'Agenda 2030 dell'O.N.U. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo necessario per conseguire anche gli altri;
VISTA La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
VISTA L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed i Protocolli D'Intesa per Garantire lo svolgimento dell'attività didattica nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19;

STABILITI

i seguenti principi basilari per l'aggiornamento del Ptof:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, facendo riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

PRESO ATTO

che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- la formulazione della presente direttiva sia compito attribuito al Dirigente scolastico;
- il piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- il piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il piano sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sia pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

ESAMINATO

il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto riferito agli anni 2019/20 – 2020/21 – 2021/22;

ESAMINATI RAV, PDM;

TENUTO CONTO dei rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

TENUTO CONTO dei pareri e delle opinioni formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO delle risultanze emerse dal PAI;

CONSIDERATE le proposte elaborate in precedenza dai Docenti incaricati dell'apposita funzione strumentale, nonché dai Docenti componenti della Commissione per l'elaborazione del PTOF (RAV e PdM);

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, quest'ultimi desunti dalle priorità individuate nel RAV,

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI LE LINEE DI INDIRIZZO:

- garantire il successo formativo di ogni studentessa e di ogni studente favorendo la crescita e lo sviluppo della persona umana, l'avvio alla costruzione del pensiero critico e lo sviluppo di competenze sociali e culturali.
- prevedere la realizzazione di un percorso che partendo dalla tradizione apra ai giovani le porte verso il futuro, in un mondo dai rapidi e repentini cambiamenti, fornendo le competenze per gestire l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale.

Per rendere tutto ciò possibile il curriculum dell'Istituto per competenze è volto ad attivare un rinnovamento delle strategie didattiche e potenziare le attività laboratoriali in una dimensione in cui il fare si coniughi al sapere e la teoria alla pratica.

Lo studente in uscita dovrà possedere una solida preparazione di base poggiata sui nuclei cardine della cultura italiana, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia. Centrale dovrà essere lo studio delle lingue straniere, costante l'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Gli alunni dovranno essere portatori un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto e sulla valorizzazione delle differenze, sulla solidarietà sociale, e dovranno possedere curiosità e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro.

L'emergenza epidemiologica in atto introduce elementi di incertezza e costanti richieste di ri-progettazione e ri-organizzazione.

Si chiede di tener conto nella revisione del PTOF, di:

- Continuare il percorso di revisione del curriculum verticale e potenziare la didattica per competenze
- Armonizzazione nel curriculum verticale dell'insegnamento di educazione civica ai sensi della legge 20 agosto 2019, n°92
- Attivare e consolidare processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curricolari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione; individuare strategie valutative coerenti con la didattica personalizzata e individualizzata degli alunni con DSA e con BES
- Adesione agli avvisi del Fondo Sociale Europeo – Pon
- Rafforzare l'identità di questa Istituzione scolastica potenziando i momenti di riflessione condivisa e iniziative trasversali ai vari plessi.

- Innalzare la qualità dell'offerta formativa, ponendo le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica.
- Rafforzare i raccordi con il territorio
- Inclusione: Le iniziative scolastiche devono mirare a creare un clima disteso e accogliente atto a contrastare l'emergere di situazioni di disagio o di dispersione scolastica. Andranno attentamente valutati i bisogni rilevati negli allievi e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di ascolto del disagio, di recupero, sostegno, orientamento scolastico e prevenzione della dispersione scolastica. Si devono, pertanto, promuovere azioni previste per sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), attività di recupero e di sostegno rivolte a tutti gli alunni, anche al fine di rafforzarne il percorso formativo. Si deve, inoltre, tenere in considerazione l'aumento delle situazioni di criticità legate al manifestarsi, sempre più frequente, di crisi comportamentali e individuare strategie atte a fronteggiare questo fenomeno affinché non comprometta gli ambienti di apprendimento all'interno dell'Istituto.
- In virtù dell'emergenza in atto i docenti devono favorire l'acquisizione delle competenze digitali tra gli alunni.
- Attivare percorsi di alfabetizzazione degli studenti L2, a partire dalla scuola dell'infanzia, per garantire il successo scolastico e l'inclusione degli alunni stranieri anche nei successivi ordini e gradi di scuola.
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia per contrastare forme di disagio.
- Contrastare sensibilmente il fenomeno della dispersione scolastica adottando forme di contenimento sempre più efficaci, orientate all'accrescimento della motivazione intrinseca e dell'impegno spontaneo dello studente, favorendo il senso dell'autoefficacia e dell'autorealizzazione.
- Formazione e aggiornamento professionale:
 1. Formazione di cui al Decreto ministeriale n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
 2. Formazione di cui agli obiettivi prioritari stabiliti dalla rete d'ambito;
 3. Formazione di cui al D.Lgs. 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alle attività di prevenzione dell'infezione da COVID-19.
 4. Formazione di cui alle azioni del Piano nazionale scuola digitale;
 5. Formazione relativa alle competenze sulla didattica in situazioni di bilinguismo
 6. Formazione sulla dispersione e sulla prevenzione del disagio giovanile

L'Animatore e il team digitale supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e nell'acquisizione di competenze informatiche per porre i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente le nuove modalità di fare didattica richieste dalle Linee Guida per la Didattica digitale integrata.

- Valutazione

La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica sia in presenza sia a distanza sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.l. 62/2017 e deve essere trasparente, tempestiva e costante.

Il processo di valutazione dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui rimandi sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

Si invita il Collegio a prestare particolarmente attenzione alla valutazione degli alunni con DSA, con BES e con certificazione ai sensi della 104/92. Per tali studenti la valutazione dovrà far imprescindibile riferimento:

- agli obiettivi definiti nel P.E.I.;
- agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe;
- agli strumenti dispensativi/compensativi previsti nei PDP.

- Orientamento

- implementare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario,
- garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione,
- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio da intraprendere

- Organizzazione

Le direttive per quanto concerne l'organizzazione della scuola sono le seguenti:

- Formalizzazione di accordi con il territorio e reti di scuole
- Potenziamento della connettività
- Individuazione di strategie di comunicazione maggiormente chiare ed efficaci
- Potenziamento dell'acquisizione di competenze tecnologiche-informatiche
- Miglioramento del clima relazionale.

La Dirigente Scolastica

Rossana Poggioli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del decreto legislativo n.39/1993